



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Prot. n. 179/2009

**AL CAPO DIPARTIMENTO
DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VVF
CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA**

**AL DIRETTORE CENTRALE
PER GLI AFFARI GENERALI
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco RAIOLA**

e, p.c.

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
On.le Silvio BERLUSCONI**

**AL MINISTRO DELL' INTERNO
On.le Roberto MARONI**

**AL MINISTRO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
On. Prof. Renato BRUNETTA**

**AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
On.le Gianni LETTA**

**AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO AI VVF
Sen. Francesco Nitto PALMA**

Oggetto: **CONCORSO A CAPO SQUADRA PER IL 40% DEI POSTI DECORRENZA 2007.
RIPETIZIONE PROVA SCRITTA A SEGUITO ERRORE DELL'AMMINISTRAZIONE
RICHIESTA DI RINVIO E DI SANATORIA ANALOGA A QUELLA GIA' ATTUATA
PER LE FORZE DI POLIZIA NEL 1995.**

L' AMMINISTRAZIONE SBAGLIA ? PERCHE' DEVONO PAGARLA I VIGILI DEL FUOCO ?

Evidentemente non è bastato mortificare i Vigili del Fuoco con l' applicazione di nuovo sistema concorsuale (60% e 40%) senza una preventiva sanatoria di tutte le qualifiche, sul modello di quella già attuata per gli altri Corpi dello Stato mediante i Decreti Legislativi 196/95 – 197/95 – 198/95 – 199/95 – 200/95 e 201/95, in modo da applicare la riforma senza danneggiare chi non ha mai avuto la possibilità di concorrere.

Evidentemente non è bastato mortificare i Vigili del Fuoco con l' applicazione di un tetto di 10 punti ai titoli concorsuali, con il risultato che personale in servizio da oltre 15 anni senza aver mai avuto la possibilità di un passaggio di qualifica, oltre a non aver avuto l' attenzione di una giusta sanatoria come gli altri Corpi, si trova oggi depauperato dei propri titoli di servizio, di anzianità e di

studio in ragione di una assurda limitazione (decurtazione) dei titoli che ha ragione di essere "solo" se applicata come negli altri Corpi, ovvero a seguito di una sanatoria.

Evidentemente non è bastato mortificare i Vigili del Fuoco con un sistema generale di carriere ove le possibilità di avanzamento sono meno della metà in termini percentuali rispetto a quelle degli appartenenti alle altre Forze di Polizia.

Evidentemente non è bastato mortificare i Vigili del Fuoco con una retribuzione mediamente inferiore di circa 300 euro mensili rispetto a quelle degli appartenenti alle altre Forze di Polizia.

Evidentemente non è bastato mortificare i Vigili del Fuoco già nella prima prova concorsuale da capo squadra per il 40 % dei posti disponibili all' 1/1/2006, effettuata a decorrere dal 29/09/2008, ove nessuna risposta l' amministrazione si è sentita in dovere di dare all' esposto CONAPO [prot.n.371/2008 del 09/10/2008](#) (fotocopie dei quiz già pronte prima, in violazione del bando, divulgazione delle schede quiz, tardiva comunicazione delle materie oggetto dei quiz, tardiva divulgazione delle dispense dalle quali sono state prelevate le domande senza certezza di consegna ai destinatari, tardiva comunicazione in merito a quali parti delle dispense sono oggetto di concorso, mancato sorteggio della lettera da cui iniziare le prove, modulistica per risposte che può potenzialmente trarre in errore, adesivo codice a barre che abbina nome alla scheda quiz che si stacca, ecc ecc ...), e ove caso strano vi è stato silenzio tombale delle altre sigle sindacali.

In questi anni noi Vigili del Fuoco abbiamo dovuto subire ogni sorta di vessazione che ha esacerbato gli animi fino all'inverosimile, fino al culmine di ogni tolleranza e sopportabilità !

Non bastando tutto quanto sopra (e altro che qui si omette per ragioni di spazio) e tenendo conto che nel frattempo i Vigili del Fuoco sono impegnati in ciò che tutto il mondo ha (purtroppo) potuto vedere, ora, a distanza di ben 4 mesi dalla prova scritta relativa al concorso interno a capo squadra decorrenza 01/01/2007, ed all' approssimarsi della campagna antincendio boschiva del 2009, l' Amministrazione emana la circolare [prot. 3328 del 03/07/2009](#), nella quale **riconvo**ca nuovamente circa 700 concorrenti per il 29 luglio p.v. per ripetere nuovamente la prova scritta, a causa di non meglio specificato **"mero errore nella trascrizione dei quesiti"**.

Vien da chiedersi come mai gli errori dell' Amministrazione li devono pagare i Vigili del Fuoco, che già pagano molto dal punto di vista lavorativo ?

Vien da chiedersi come mai l' Amministrazione non attua una procedura trasparente e di rispetto verso i concorrenti chiarendo nel dettaglio cosa è successo ed assumendosi le proprie responsabilità ?

Vien da chiedersi come mai non viene reso noto il quesito dell' amministrazione ed il parere di risposta dell' Avvocatura dello Stato che vengono citati a motivo della riconvocazione dei candidati ?

Vien da chiedersi se l' Amministrazione non sa cosa vuol dire riconvocare per il 29 di Luglio circa 700 vigili del fuoco ad una prova concorsuale con le note calamità in atto che impiegano il personale in turnazioni straordinarie, con le convenzioni in atto per l'antincendio boschivo, con le ferie programmate e con le prenotazioni effettuate ?

Vien da chiedersi se era opportuno riconvocare davvero tutti questi Vigili del Fuoco o se si poteva ovviare defalcando il quesito errato (se era uno) e ripartendo in 60mi le 59 domande ?

Vien da chiedersi come mai i quesiti regolari non vengono validati, ed i concorrenti devono ripetere tutte le 60 domande invece che solamente l' esatto numero di quelle errate ?

Vien da chiedersi chi ripagherà i danni allo Stato dovuti alle maggiori spese per trasferte ed organizzazione concorsuale, sostenute per ripetere la prova scritta ?

Vien da chiedersi chi ripagherà i danni ai circa 700 riconvocati alla prova scritta, se per partecipare devono rinunciare alle ferie, alle caparre versate per le ferie, agli straordinari, ai servizi di vigilanza ecc...

Vien da chiedersi chi ripagherà quelli, tra i riconvocati, che avevano sostenuto con profitto la prova scritta e che ora ripetendo la prova potrebbero trovarsi penalizzati ?

Vien da chiedersi chi ripagherà i danni al personale fuori sede che dovrà giocoforza attendere tempi più lunghi per l' immissione in ruolo di nuovi caposquadra e quindi per consentire il turnover necessario al loro trasferimento di sede ?

Vien da chiedersi, anche nei confronti degli altri circa 5000 partecipanti al medesimo concorso, se è giusto che solo ad una parte (i riconvocati) sia concesso un tempo maggiore per potersi preparare alla prova scritta, o visto sotto un altro aspetto sia concessa una seconda possibilità a potenziali non vincitori ?

Certamente una maggiore trasparenza da parte dell' Amministrazione dei Vigili del Fuoco avrebbe lasciato meno interrogativi ed avrebbe consentito di fugare molti dubbi, ma evidentemente la trasparenza si ritiene non sia dovuta ai Vigili del Fuoco, coerentemente con tutto il resto che non è dovuto, a partire da retribuzioni, pensioni, prerogative come gli altri Corpi dello Stato.

In ragione di quanto appena esposto, questa Organizzazione Sindacale CONAPO chiede:

- Che vengano immediatamente resi noti "nel dettaglio" e "pubblicamente" tutti i motivi ed i quesiti che hanno determinato la reiterazione della prova scritta del concorso in oggetto, ivi compreso il parere dell' Avvocatura dello Stato citato nella circolare di reiterazione;
- Che venga annullata la procedura di reiterazione della prova scritta a salvaguardia della validità della procedura selettiva, con previsione di un metodo alternativo di calcolo del punteggio basato, se attuabile, su 59simi anziché su 60esimi, o in subordine, se il numero dei quesiti non validi è superiore, che venga posticipata a dopo l'estate la data della ripetizione prova concorsuale e siano fatti ripetere solamente il numero di quesiti pari a quelli risultati formalmente errati e nelle identiche materie.
- Che siano resi noti i nominativi dei Dirigenti eventualmente coinvolti, e che vengano immediatamente rimossi e trasferiti ad altro incarico, ovvero che si proceda ad una redistribuzione degli incarichi a salvaguardia dell'efficienza e funzionalità dei vari uffici dell'Amministrazione.
- Che venga avviato immediatamente uno studio per pervenire ad un processo legislativo di sanatoria così come avvenuto per gli altri Corpi, mediante i Decreti Legislativi 196/95 – 197/95 – 198/95 – 199/95 – 200/95 e 201/95, in modo da sanare l' arretrato e le ingiustizie e partire dell' anno zero relativamente a questo tipo di concorsi.
- Che venga avviato uno studio per pervenire ad un processo legislativo tale da inserire il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel COMPARTO SICUREZZA (art. 16 c.2 Legge 121/81) e perequare il trattamento retributivo , pensionistico, di carriera e normativo agli altri Corpi dello Stato.

In mancanza ci riserviamo ulteriori azioni di protesta, nonché, se del caso, di esporre il tutto alle procure competenti, come da precedente esposto CONAPO prot. n. 371/08 che si allega in copia.

Si resta in attesa di un riscontro alla presente, anche ai sensi della Legge 241/90, e si porgono distinti saluti.

Roma, 10 Luglio 2009



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio BRIZZI